



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 11/05/2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” ATTA A CONOSCERE EVENTUALI INTENZIONI DEL COMUNE DI MOSCIANO S.A., CIRCA IL PROGETTO PER LA DISCARICA PREVISTA IN LOCALITA’ GRASCIANO.

L’Anno **duemilaventisei** il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **18:46**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 13** ed assenti, sebbene invitati, **n° 0** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

In data 04-02-2026, è stata acquisita al prot. gen. al n. 2839, **l'interrogazione** presentata dal Gruppo "PuntiAMosciano" che è del seguente tenore:

Oggetto: Richiesta di interrogazione ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento per le adunanze e per il funzionamento del Consiglio Comunale; Partecipazione del Comune di Mosciano Sant'Angelo alla Commissione del Comune di Notaresco e azioni a tutela del territorio in merito al progetto discarica in località Grasciano

Le sottoscritte Consigliere comunale

PREMESSO CHE:

- è in corso un procedimento autorizzativo regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo alla realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi con annessa discarica di servizio in località Casette di Grasciano, nel Comune di Notaresco;
- tale intervento, per collocazione geografica e dimensione, potrebbe determinare impatti ambientali e sanitari non limitati al solo Comune interessato, ma estesi anche ai territori limitrofi, tra cui il Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- il Comune di Notaresco ha istituito una Commissione dedicata al monitoraggio e all'approfondimento del progetto nel corso del Consiglio Comunale del 27.01.2026 ;
- le sottoscritte Consigliere erano le uniche presenti al Consiglio occasione in cui è emersa la rilevanza della questione, nonché la necessità di un apporto concreto e strutturato degli Eventi territorialmente limitrofi.
- le scriventi si sono da subito messe a disposizione della Cittadinanza tutta giacché particolarmente sensibili alle tematiche ambientali manifestando la propria disponibilità a contribuire al monitoraggio della vicenda
- si apprende con favore della richiesta di partecipazione avanzata dal Vicesindaco Rossi a tale Commissione, quale segnale di attenzione istituzionale verso una questione di rilevante interesse pubblico;

CONSIDERATO CHE

la tutela della salute pubblica e dell'ambiente costituisce un dovere prioritario per ogni Amministrazione comunale;

il Comune di Mosciano Sant'Angelo, pur non essendo ente autorizzatore diretto, può esercitare un ruolo attivo attraverso azioni istituzionali, osservazioni e iniziative di tutela del proprio territorio;

INTERROGANO IL SINDACO

per sapere:

1.se l'Amministrazione comunale sia ufficialmente informata sullo stato del procedimento relativo alla discarica prevista in località Casette di Grasciano;

2.quali contributi operativi e quali azioni istituzionali il Comune intenda effettivamente promuovere nell'ambito della Commissione, affinché la partecipazione non si limiti a un atto formale ma produca risultati tangibili per la tutela del territorio;

3.se l'Amministrazione comunale abbia valutato o intenda valutare la possibilità di trasmettere osservazioni formali alla Regione Abruzzo e agli enti competenti nell'ambito del procedimento autorizzativo;

4. se siano stati richiesti o si intendano richiedere approfondimenti tecnici ad ARPA e ASL in merito ai potenziali impatti ambientali e sanitari anche sul territorio moscianese;

5.se il Sindaco ritenga opportuno coinvolgere il Consiglio Comunale mediante un atto politico formale per esprimere la posizione dell'Ente;

6. quali ulteriori azioni, anche legali o amministrative, l'Amministrazione intenda promuovere per garantire la massima tutela ambientale e sanitaria della popolazione residente.

Con perfetta osservanza.

F.to Avv. Nadia Baldini

F.to Dott.ssa Angela Del Gaone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la interrogazione che precede, presentata dal Gruppo “PuntiAMOsciano” ed acquisita al prot. generale al n. 2839, in ordine all’argomento di cui all’oggetto;

Udito l’intervento della Consigliera **Nadia Baldini**, la quale espone le preoccupazioni sul procedimento di futura realizzazione della discarica, ed i motivi alla base delle varie domande contenute nell’interrogazione presentata;

Udita la replica del **Vicesindaco Rossi**, il quale, spiegando in maniera compiuta lo stato di fatto di un procedimento, nel quale l'ente Comune di Mosciano non è direttamente coinvolto, espone quella che è la posizione dell’A.C. ed il modo in cui essa possa intervenire.

Dato atto che nel corso del dibattito intervengono altresì il **Sindaco** e la Consigliera **Cianella** e che tutti gli interventi sono integralmente trascritti nell’**Allegato A)**;

Visto l’art. 17 , commi 1 e 2, dello Statuto Comunale;

Visti gli art. 46 e 47 del vigente Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

P R E N D E A T T O

-della interrogazione che precede, presentata ed esposta dalla consigliera Nadia Baldini a nome del gruppo “PuntiAMOsciano”, acquisita al prot. gen. il 04-02-2026 al n.2839, e della risposta fornita dal Vicesindaco Rossi.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 11/05/2026

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO”
ATTA A CONOSCERE EVENTUALI INTENZIONI DEL COMUNE DI MOSCIANO S.A.,
CIRCA IL PROGETTO PER LA DISCARICA PREVISTA IN LOCALITA’ GRASCIANO.**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all’albo pretorio comunale, come previsto dall’art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 27/05/2026.

Dalla Residenza Comunale, li 27/05/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

Dibattito sul punto 6. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” ATTA A CONOSCERE EVENTUALI INTENZIONI DEL COMUNE DI MOSCIANO CIRCA IL PROGETTO PER LA DISCARICA PREVISTA IN LOCALITA’ GRASCIANO.

Interviene Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI:

Allora, interrogazione presentata dal gruppo Puntiamo Mosciano, atta a conoscere eventuali intenzioni del Comune di Mosciano circa il progetto per la discarica prevista in località Grasciano?

Interviene Consigliera Nadia BALDINI:

In data 4 febbraio 2026 abbiamo protocollato un'interrogazione a tutela del territorio, in merito al progetto di discarica in località Grasciano.

E abbiamo scritto che, premesso che era un corso in procedimento autorizzativo regionale relativo alla realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, con annessa discarica di servizio in località Cassette di Grasciano, che tale intervento per collocazione geografica e dimensione potrebbe determinare impatti ambientali e sanitari non limitanti al solo comune interessato, ma esteso uso ai territori limitrofi, che il Comune di Notaresco ha istituito una commissione dedicata al monitoraggio e all'approfondimento del progetto nel corso del Consiglio Comunale del 27 gennaio 2026, che le scriventi consigliere erano presenti al Consiglio, occasione in cui è emersa la rilevanza della questione, nonché la necessità di un apporto concreto e strutturato degli eventi territorialmente limitrofi, che le scriventi sono messe sin da subito a disposizione della cittadinanza, giacché particolarmente sensibili alle problematiche ambientali.

Si era preso con favore la richiesta di partecipazione avanzata dal vice sindaco Rossi a tale commissione.

Considerato che la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, costituisce un dovere prioritario per ogni amministrazione comunale, si chiedeva all'amministrazione di sapere se l'amministrazione comunale sia stata informata dello stato del procedimento, quali contributi operativi e quali azioni istituzionali il comune intendeva effettivamente promuovere nell'ambito della commissione, se l'amministrazione abbia valutato— intenda valutare la possibilità di trasmettere osservazioni formali alla Regione Abruzzo, agli enti competenti, se il sindaco ritenesse opportuno coinvolgere il Consiglio Comunale mediante un atto politico, quali ulteriori azioni anche legali, amministrative l'amministrazione intenda promuovere per garantire la massima tutela ambientale.

Mi permetta, Sindaco, però di apporre, seppur verbalmente, una modifica a questa interrogazione, perché a distanza di circa 3 mesi dalla presentazione della nostra interrogazione registriamo un segnale istituzionale importante: la partecipazione del Vice Sindaco alla commissione, l'audizione sulla vicenda del consigliere regionale Sandro Mariani.

E' un passo che accogliamo favorevolmente, perché dimostra che il tema non può più essere sottovalutato, né considerato distante dalla nostra comunità.

E proprio questo è il punto politico fondamentale. Qualcuno continua a dire che la questione riguarda il comune di Notaresco.

Formalmente è così, ma nella realtà i confini amministrativi non fermano gli impatti ambientali, sanitari e sociali.

Questa discarica è vicina al nostro territorio, è vicina alle nostre famiglie, ai nostri cittadini, alle nostre attività agricole, produttive.

E allora il comune di Mosciano Sant'Angelo deve avere un ruolo importante.

Noi tutti abbiamo il dovere politico e morale di dare un segnale chiaro. Le istituzioni sono vicine ai cittadini e non lasciano soli i comitati che stanno portando avanti una battaglia civica fatta di partecipazione, attenzione e amore per il territorio.

Il comitato, Osservatorio Valtordino non deve essere lasciato solo.

Le istituzioni devono accompagnare questo percorso con presenza, ascolto e atti concreti, perché quando i cittadini si mobilitano sui temi così delicati, la politica ha il compito di esserci, non di arrivare dopo o di avere impegni improcrastinabili.

Noi ci dobbiamo essere tutti.

Noi non stiamo facendo una battaglia ideologica, ma una battaglia di responsabilità e di prevenzione. Chiediamo allora che questa maggioranza continui ad essere presente nelle sedi istituzionali, che partecipi attivamente ai tavoli e che sostenga ogni iniziativa utile a tutelare la salute, l'ambiente e la qualità della vita.

Su questioni come questa non esistono colori politici, esiste soltanto il dovere di rappresentare e difendere la propria comunità.

Io e la consigliera Del Gaone siamo questa volta a combattere la stessa battaglia con voi. Voi, senza bandiere politiche.

Diciamo no alla discarica, siamo dalla vostra parte, e noi questo dovere intendiamo portarlo fino in fondo.

Grazie.

Interviene quindi **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Allora, al netto del giustamente proclamare slogan che ben riassumono il pensiero anche collettivo, spero, di questo Consiglio Comunale, per chi amministra corre l'obbligo di riassumere la discussione in maniera però un po' più compiuta, e anche articolare le risposte che si chiedono, sia in maniera logica che cronologica.

Voglio partire dal presupposto: questo è un procedimento che, come purtroppo ne abbiamo già vissuti altri anche in questo Consiglio Comunale, è ben codificato, attiene a procedure definite che prevedono spazi di discussione pubblica, spazi di confronto non pubblico in sede di comitato via e ruoli.

Quindi questo lo specifico perché anche dalla, dalla legislazione discende poi quello che ognuno di noi può fare e come il Consiglio Comunale o l'ente comune, non direttamente coinvolto nel procedimento può intervenire.

Al netto di interlocuzioni informali, il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha espresso già una sua prima posizione, o meglio, trattandosi di una nota a firma del sottoscritto, in qualità di Assessore con delega all'Ambiente, è sicuramente la posizione dell'amministrazione comunale, quindi della Giunta, che poi può tradursi in un atto consigliare successivo, il 1° febbraio scorso, quando con mia nota protocollo 2417 ho rappresentato formalmente al Comune di Notaresco la disponibilità del Comune di Mosciano Sant'Angelo a partecipare ad ogni iniziativa utile a intervenire e contrastare— scritto con la parola contrastare— la realizzazione di questo impianto per una serie di motivazioni, ovviamente, tracciate a grandi linee e non all'interno di un elaborato tecnico, che riteniamo siano oggettive.

Il carico ambientale già esistente sulla Val Tordino, il cosiddetto effetto cumulo, la presenza di numerosi detrattori ambientali che non attengono solamente a impianti di trattamento rifiuti ma anche ad attività, altoemittenti.

Parliamo di— ci sono industrie che sono sottoposte a Direttiva Seveso, per una serie di motivazioni che abbiamo argomentato.

Questo, a distanza di pochi giorni, ha comportato l'invito da parte del Comune di Notaresco a partecipare formalmente all'attività della commissione.

Ho partecipato ad una seduta, eravamo tutti presenti in quell'occasione, ho avuto modo di ribadire quello che, poi ho detto anche in consiglio comunale qualche giorno dopo.

La seconda seduta della commissione non abbiamo partecipato nessuno, poiché eravamo impegnati nella discussione del bilancio di previsione, ad orario coincidente, quindi era impossibile partecipare.

Quindi qui vengo già alla prima domanda: l'amministrazione comunale è stata ufficialmente informata sullo stato del procedimento? No! No, nel senso che non è parte del procedimento, non è invitata al procedimento in materia di PAUR e valutazione di impatto ambientale, ma è informata come lo sono tutti i cittadini, con la documentazione pubblica e ostesa all'interno del portale regionale delle procedure del Comitato Via.

Quindi non abbiamo notizie ulteriori rispetto a quelle che sono i documenti pubblici che esistono sulla piattaforma regionale.

E qui vengo a— le ulteriori 3 domande: quali contributi operativi, relazioni istituzionali, se abbiamo valutato, ah, possibilità di sottoporre osservazioni, se siano stati richiesti approfondimenti ad ARPA ed ASL.

Io credo che questo sia un procedimento che debba essere seguito e perseguito nell'obiettivo che abbiamo, di non far realizzare questo ulteriore intervento per la gestione dei rifiuti nella Val Tordino, seguendo quelle che sono le vie corrette e ufficiali che un ente deve seguire.

Ad oggi lo stato ci dice, lo stato dell'arte ci dice che c'è un procedimento in sede di Comitato Via sospeso fino al 24 agosto 2026.

E' stato revocato dalla ASL di Teramo il parere in materia igienico-sanitaria, chiedendo un ulteriore aggravio procedimentale con lo studio di *scoping*, di valutazione di impatto sanitario, che deve essere rimessa a onere della ditta proponente dell'intervento, quindi dalla parte della Green Management, ed è un procedimento codificato dalla DGR 129/2024.

E dopo la ricezione di questa documentazione, si riaprirà una fase molto breve di osservazioni aperte a tutti, quindi anche al Comune di Mosciano, se vorrà e se riterrà, sulla base della documentazione aggiornata.

Ad oggi ci esprimeremmo sulla documentazione esistente, ma che sicuramente non è aggiornata rispetto alle richieste che dovranno essere esaudite e prodotte in sede di Comitato, Comitato Via.

Certo è che dobbiamo tenere monitorati quelli che sono i depositi di questa documentazione, perché il termine delle osservazioni si riaprirà per soli 15 giorni, e lì sarà necessario coordinare lo sforzo, io credo, dei comuni del circondario della Valtordino, che sono per dovere di cronaca tutti presenti alle iniziative tanto del comitato quanto del comune di Notaresco.

Parlo di Castellalto, parlo di Roseto, ho visto la partecipazione anche di Morro Doro.

Ci sono comuni che stanno seguendo con attenzione questa vicenda.

Credo che un'azione coordinata e congiunta da parte di più amministrazioni comunali ben venga.

Semmai fosse avvenuto in passato per altre cose, sarebbe stato meglio, ma non è avvenuto, ben venga.

E credo che il peso di un atto di osservazioni, per quello che comunque può valere un atto di osservazioni all'interno di questo procedimento, debba essere attribuito sicuramente da una delibera consigliare.

Quindi sarà oggetto di confronto e deliberazione dell'organo dell'Assise Civica del Comune di Mosciano Sant'Angelo quando sarà riaperto il termine per depositare le osservazioni.

Perché dico questo? Perché anche da quello che sarà scritto sullo studio di *Scoping* per la VIS discenderà anche la necessità di richiedere contributi istruttori ulteriori ad ARTA e ASL, perché la VIS stessa prevede che ARTA e ASL si esprimano sul contenuto dello studio rimesso dalla società proponente.

Questa non è la sede per addentrarmi nelle discussioni sulle tante criticità di quel progetto, che sono state già oggetto di confronto dell'assemblea pubblica in maniera puntuale la scorsa settimana, perché non stiamo qui a discorrere adesso di qual è la criticità sulla quale far leva di più o di meno, quella da mettere sotto— quello che è, è che dobbiamo cercare di evitare in tutti i modi la realizzazione di questo intervento nella Val Tordino.

I comitati civici seguono un iter anche di azione, di mobilitazione, di sensibilizzazione della cittadinanza, che è proprio di un movimento civico.

Le istituzioni seguono gli iter che sono propri delle istituzioni, al fianco dei movimenti, dei movimenti civici, se gli obiettivi sono convergenti.

Quelli del Comune di Mosciano Sant'Angelo mi sembrano convergenti in questo caso con quelli dei comitati civici.

Io porrei l'attenzione e starei— l'ho detto già in un mio intervento, in un passaggio durante la discussione del bilancio di previsione, noi ci troviamo davanti un bivio importante per questo territorio.

Il Consiglio regionale ha approvato qualche seduta fa, anche l'atto di indirizzo di approvazione delle linee per l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti.

Questo è un intervento di realizzazione di una discarica di rifiuti industriali non pericolosi che non è sottoposta a pianificazione regionale, quindi una libera iniziativa imprenditoriale, non è sottoposta a pianificazione.

Dico questo perché a pianificazione sono sottoposti invece le discariche per rifiuti urbani.

Io terrei le orecchie dritte perché questo territorio, oltre a questo progetto progetto che, ripeto, è una libera iniziativa privata, non venga gravato ulteriormente della possibilità di programmare in contiguità di quell'area, di un'ulteriore discarica per rifiuti urbani, perché quella sì che è responsabilità della politica che pianifica e che decide gli indirizzi di un territorio.

Quindi, in riassunto, noi faremo di tutto per perseguire l'obiettivo di non consentire la realizzazione di questo intervento sarà oggetto di un passaggio consigliare, nella fase delle osservazioni.

Ma il mio appello alla politica tutta è quello di tenere le antenne alzate, di interloquire con tutti i nostri rappresentanti politici affinché il territorio della Val Tordina non sia gravato da un ulteriore potenziale possibile programmata discarica per rifiuti solidi urbani sempre in quella zona.

E lo dico e lo esplicito in maniera puntuale, perché spero che rimanga— anzi, In questo modo rimarrà agli atti del Consiglio Comunale, come si suol dire, in peritura memoria, e spero che i fatti, come avrebbe detto qualcuno in Parlamento tanti anni fa, non si incaricheranno di dichiararmi spregiuro rispetto a quello che ho detto.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

domanda: ma le osservazioni quando si potranno presentare? Perché se ci vogliono consigli comunali, sarebbe il caso di attivarsi con tutti i comuni a fare la stessa mozione.

E i tempi per convocare i consigli e fare un documento unitario sarebbe opportuno.

Interviene quindi **Consigliera Maria Cristina CIANELLA**:

No, più che altro è per riallacciarmi a quello che stavi dicendo tu, cioè, nel senso, la revoca del parere probabilmente dato in maniera superficiale dall'ASL è merito esclusivo del Comitato Valtordino e delle azioni che nel frattempo ha messo in campo.

Quindi proprio quello che dicevi tu, cioè, il tempo delle chiacchiere penso sia finito per quanto riguarda le istituzioni.

Adesso è finito il tempo di uscire sui giornali. Sono uscita anch'io sui giornali.

E' il momento invece, secondo le competenze di ognuno, di rendere concrete le intenzioni di cui parliamo.

Per cui, se siamo d'accordo, siamo tutti sullo stesso piano, dobbiamo fare in modo di crearci un cronoprogramma che possa essere il supporto reale e concreto a quello che loro portano avanti.

Altrimenti ci diciamo belle intenzioni, prendiamo gli applausi, siamo tutti bravi, ma di fatto non abbiamo fatto niente.

Grazie.